

L'ARRIVO

" Partimmo venerdì 26 maggio 2006 alle ore 17 per dirigerci alla Tenuta Agroforestale del Montevaso, in provincia di Pisa.

Arrivati e scesi dalla macchina dentro di me sentivo qualcosa di diverso : come se il sangue che scorreva nelle vene fosse nuovo e l'aria che respiravo fosse diversa, più leggera, più fresca.

Salutai i miei genitori e mi incamminai con i miei compagni...

Rimanemmo incantati dalla straordinaria bellezza di Montevaso: ci trovavamo davanti a un susseguirsi di colline e boschi di mille tonalità e sfumature verdi..."

I NOSTRI GIOCHI

"...Ogni gruppo aveva l'incarico di organizzare dei giochi da far fare a tutti gli altri : per me il più divertente era senza dubbio il mio, quello delle Coccinacce Sbiadite che facevano scherzi a tutti (non terribili come quelli che ci facevamo noi la notte), ma era divertente anche quello dei ragni, che aveva organizzato una complicatissima ragnatela di fili da attraversare senza nemmeno sfiorarli"...



PREPARIAMO I DOLCI

“...Più tardi ci chiamarono per fare i dolci che poi avremmo offerto ai nostri genitori il giorno successivo : quante risate in quella cucina !!!
Tuttavia ci rivelammo abbastanza bravi nel rompere le uova,imburrare le teglie,impastare e spalmare, ma ci stancò così tanto che alcuni dovettero prendersi una pausa...”



NOI MUSICISTI

“...Mery ci consegnò gli strumenti e ci disse che dovevamo caratterizzare con questi l'animale del proprio gruppo : le coccinacce hanno usato come strumento principale il tamburo,elemento di fastidio,i grilli il metallofono che dava l'impressione del salto, i ragni il flauto per rendere l'idea del tessere continuo ed infine le libellule che hanno creato una specie di sinfonia che rappresentava bene la leggerezza...”



LA PARTENZA

"...Partammo le valigie al parcheggio...Per un momento restai con il fiato sospeso perché sapevo che questa esperienza non si sarebbe ripetuta mai più e anche perché non avrei mai più rivisto la mia classe al completo.

Mi ero così affezionata a quel posto e a tutto il resto che non pensavo ad altro, è solo che non riuscivo a distaccarmi da quel maledetto pensiero : di non rivivere mai più una cosa così bella con degli amici così stupendi.

Io e la mia classe riuniti per sempre.

